

Gli autori di questo numero

Laura Azzolina è professore a contratto presso la Facoltà di Sociologia della Università degli studi di Trento. Svolge da diversi anni attività di ricerca sociale in Sicilia. Nell'ambito del progetto nazionale «Il Comune e gli interessi locali» (1997-1999) ha curato l'analisi del caso di Palermo. È autrice di un saggio del volume dal titolo *Comuni Nuovi. Il cambiamento nei governi locali*, il Mulino, Bologna 2002. È attualmente impegnata in una ricerca sull'imprenditorialità nell'area di Catania.

Stefania Barca è dottore di ricerca in storia economica e svolge attività di ricerca presso la facoltà di Economia dell'Università di Napoli. Si occupa di storia dell'energia e delle risorse naturali. Ha pubblicato su questi temi diversi articoli, e il volume *Elettrificare la Puglia. Impresa, territorio e sviluppo in prospettiva storica*, Liguori, Napoli 2001.

Ada Becchi insegna Economia regionale e Politica economica nella Facoltà di pianificazione dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia. Tra gli scritti recenti, *Professionisti e mediatori* (con altri), Donzelli, Roma 2001, *Criminalità organizzata*, Donzelli, Roma 2000, e *Caratteri delle recenti trasformazioni urbane* (con altri), FrancoAngeli, Milano 1999.

Stefano Becucci è ricercatore presso il Dipartimento di Studi Sociali dell'Università di Firenze. Ha recentemente pubblicato come curatore, insieme a Monica Massari, *Mafie nostre, mafie loro. La criminalità organizzata italiana e straniera nel Centro-Nord*, Edizioni di Comunità, 2001, *Sociologia e criminalità. Prospettive teoriche e strumenti di ricerca in criminologia*, FrancoAngeli, Milano 2000, con Silvio Ciappi.

Francesca Longo insegna Politica dell'Unione europea alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Catania. È Componente del Collegio dei Docenti del Dottorato di Relazioni Internazionali e attualmente è il referente italiano del «Centre for European Security Studies» di Groningen per il progetto *Transparency and Accountability of Police and Security Forces, Services and Agencies: A Comparative Study*. Le sue ultime pubblicazioni sono: *The export of fight against organised crime policy model and the EU's international actorness*, in S. Prince-M. Knodt (a cura di), *Understanding the EU's International Presence*, London, Routledge (forthcoming); *The EU and the fight against organised crime: towards a common police and judicial approach*, (a cura di), Giuffrè, Milano 2002; *Shaping the political model of the EU Policy for Combating Transnational Organised Crime*, in F. Longo (a cura di), *The European Union and the Challenge of Transna-*

tional Organised Crime. Towards a common police and judicial approach, Giuffrè, Milano 2002; *ITALY*, in M. Den Boer (a cura di), *Organised Crime. A Catalyst in the Europeanisation of National Police and Prosecution Agencies?*, Eipa Pub., Maastricht 2002.

Salvatore Lupo insegna Storia contemporanea all'Università di Palermo ed ha pubblicato numerosi contributi sulla storia del Mezzogiorno contemporaneo apparsi in varie riviste e lavori collettanei. Il fascismo. La politica in un regime totalitario, 2001. È vicedirettore di «Meridiana».

Monica Massari, sociologa, ha lavorato come esperta associata presso il Centro Internazionale per la Prevenzione della Criminalità delle Nazioni Unite di Vienna fino al 2000. Attualmente lavora come consulente per diversi organismi internazionali, organizzazioni non governative e istituti di ricerca italiani e stranieri e svolge attività di ricerca presso l'Università della Calabria.

Paola Monzini, ricercatrice e consulente per il Gruppo Abele, ha conseguito il dottorato in Scienze Politiche e Sociali all'Istituto Universitario Europeo. Specializzata nello studio della criminalità organizzata in Italia e all'estero, ha lavorato per la DIA e per le Nazioni Unite (UNICRI). Ha pubblicato *Gruppi criminali a Napoli e Marsiglia. La delinquenza organizzata nella storia di due città*, Meridiana Libri, 1999 e, recentemente, *Il mercato delle donne. Prostituzione, tratta e sfruttamento*, Donzelli, Roma 2002.

Isaia Sales è autore di saggi, libri e articoli sui problemi del sud. È stato consigliere regionale della Campania e deputato al Parlamento. Durante il governo Prodi, ha ricoperto l'incarico di sottosegretario al Tesoro con delega al Mezzogiorno e ai Fondi comunitari. Attualmente è consigliere economico del Presidente della Giunta regionale della Campania. Fra i suoi libri, *La camorra, le camorre*, Editori Riuniti, Roma 1989; *Leghisti e sudisti*, Laterza, Bari, 1993; Aa.Vv., *Cirillo, Ligato, Lima: tre storie di mafia e politica*, Laterza, Bari, 1994; *Il Sud al tempo dell'Euro*, Editori Riuniti, Roma 1999. È autore della voce «camorra» per l'Enciclopedia Treccani.

Rocco Sciarrone insegna Sociologia dello Sviluppo e Sociologia delle migrazioni nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino. I suoi principali interessi di ricerca riguardano i processi di modernizzazione e l'articolazione territoriale dello sviluppo italiano, con particolare attenzione all'analisi della cultura civica, dell'immigrazione straniera e del fenomeno mafioso. Tra le sue pubblicazioni relative a quest'ultimo tema: *Mafie vecchie, mafie nuove. Radicamento ed espansione*, Donzelli, Roma 1998; *Il capitale sociale della mafia. Relazioni esterne e controllo del territorio* in «Quaderni di Sociologia», 18, 1998; *I sentieri dello sviluppo all'incrocio delle reti mafiose* in «Stato e Mercato», 2, 2000; *Réseaux mafieux et capital social*, in «Politix», 49, 2000; *Il processo Andreotti e la lotta alla mafia*, «il Mulino», 3, 2001; *E la mafia, starà a guardare? Il rischio criminalità*, «Meridiana», 41, 2001; *Mafia e antimafia, i cicli e le soglie*, in «Segno», 235, 2002; *La 'ndrangheta* in M. Barbagli-U. Gatti (a cura), *La criminalità in Italia*, il Mulino, Bologna 2002; *Mafia e imprenditori in tempi di globalizzazione*, in «Questioni Giustizia», 3, 2002.